

SCHEDA SINTETICA DI PROGETTO DI SCAVI E RICERCHE
CORFINIO (AQ), 3 "Archeologia leggera"

Soprintendenza proponente	Soprintendenza per i Beni Archeologici dell'Abruzzo
Località prescelta, con indicazione catastale comprensiva delle particelle e della proprietà.	Corfinio (AQ), Area Sacra (Foglio di mappa n. 17, p.lle 1355-1357, 1368-1369, 1679, 2342-2343, proprietà privata in corso di accatastamento da parte del Comune), Piano S. Giacomo (Foglio di mappa n. 17, particella n. 2576, proprietà comunale) e zona adiacente al futuro parco urbano di San Pelino (Foglio di mappa n. 20, p.lle 27, 944-955, proprietà della Comunità montana)
Tipo di intervento	Archeologia "leggera"
Durata dell'intervento	Tre mesi circa di interventi sul posto e 4 mesi di laboratorio (rielaborazione dati, catalogazione SIGEC e studio dei materiali), rinnovabili
Motivazione in ordine alla tutela	La ricerca incentrata sui contesti pluristratificati rappresenta uno strumento di tutela nell'ambito dell'attuale progettazione urbanistica del Comune. La documentazione delle emergenze e il riordino dei vecchi dati di scavo, inoltre, consente di programmare gli interventi e le misure di tutela prioritari
Obiettivi dell'indagine	La ricerca ha come obiettivo primario l'acquisizione organica dei dati: studio dei materiali di vecchi scavi, razionalizzazione dei depositi, ricerche d'archivio, rielaborazione risultati, survey, lettura degli elevati (monumenti di età preromana, romana e medievale), indagini geoelettriche e predisposizione di uno strumento aggiornato e implementabile (GIS) e di una campagna di rilievi georeferenziati riportati su mappe catastali (1:2000/quadro d'unione) ai fini della conoscenza e della tutela del sito, secondo accordi intercorsi con la Soprintendenza e in collaborazione con il Comune di Corfinio, impegnato nella revisione della pianificazione urbanistica
Prescrizioni per il concessionario (eventuali)	<ol style="list-style-type: none"> 1. conservazione dei reperti in luogo concordato e sicuro; 2. studio dei materiali da concludersi entro l'anno successivo allo scavo; 3. restauro dei reperti notevoli effettuato in accordo con la Soprintendenza; 4. consolidamento e restauro delle strutture deperibili (intonaci, pavimenti, impianti termali, monumenti funerari...) anche in caso di reinterro; 5. consegna di una documentazione preliminare entro un mese dalla fine degli scavi e di quella definitiva entro un anno; 6. sistemazione finale dello scavo secondo accordi intercorsi con la Soprintendenza: reinterro (salvo casi eccezionali) 7. Adempimenti relativi all'occupazione e al premio di rinvenimento 8. Piano di sicurezza e presidi conseguenti.
Numero orientativo massimo dei partecipanti alla ricerca	40: 20 docenti (di archeologia, architettura, geologia e storia dell'arte) e 20 studenti (laureandi, laureati, dottorandi e specializzandi)
Costo minimo presunto a carico del concessionario	3.000 euro (minimo annuo presunto di costi vivi)
Interventi successivi allo scavo (reinterro, restauro per valorizzazione del sito, proposta di esproprio, vincolo, o altro)	Programmazione di restauri e di interventi di manutenzione (secondo accordi intercorsi con la Soprintendenza e in collaborazione con il Comune di Corfinio), individuazione di eventuali aree da sottoporre a vincolo (es. area adiacente al futuro Parco urbano di San Pelino) e valorizzazione – previa convenzione - mediante aperture con visite guidate del parco archeologico "Don Nicola Colella" [(Area sacra S.P. Corfiniense - già vincolata) e di Piano S. Giacomo (procedimento di vincolo in corso) e di altre sedi (centro storico ecc.)
Funzionario responsabile	Cinzia Cavallari